

GLI SPAREGGI-PROMOZIONE. I turni preliminari hanno svelato l'avversaria dei gardesani

Feralpialò, la corsa per la B al via con un Pallone d'Oro

Mercoledì al «Turina» c'è il Ravenna dell'ex Galuppini, premiato nel 2017. Il nuovo allenatore Zenoni: «Dobbiamo temere soprattutto noi stessi»

Sergio Zanca

Mercoledì la Feralpialò entrerà in pista nel secondo turno degli spareggi promozione affrontando in casa il Ravenna dell'ex Galuppini, Pallone d'oro di Brescia nel gennaio 2017. L'orario sarà definito stamattina. La gara (secca) verrà disputata sull'arco dei 90 minuti e, per ottenere la qualificazione, ai gardesani basterà il pareggio, in virtù del miglior piazzamento ottenuto al termine della stagione.

In campionato il verde blu di Domenico Toscano hanno chiuso 1-1 in Romagna (rete di Guerra, risposta di Galuppini, un ex, su rigore) e vinto 3-0 sul lago (a segno Magnino, Vita e Caraciolo). Sulla carta, quindi, un impegno accessibile, anche se non converrà sottovalutare gli avversari, che l'anno scorso si sono imposti al «Turina» per 1-0. Il loro allenatore, Luciano Forchi, ex di Novara, Reggiana, Alessandria, Pordenone e Livorno, è stato vice di Mimmo Di Carlo al Chievo.

«NON TEMIAMO nessuno, forse soltanto noi stessi - ha detto Damiano Zenoni, chiamato in settimana a sostituire Toscano -. È il momento di tirare una bella riga, e di ripartire. L'importante è che scocchi la scintilla». È il presidente Giuseppe Pasini: «Mi auguro una bella cornice di pubblico. I ragazzi hanno bisogno del sostegno e dell'inco-



Francesco Galuppini, 25 anni: con la Feralpi Salò 3 reti nel 2015

raggiamento dei tifosi».

L'altra partita di mercoledì, nel raggruppamento B: Monza-Sudtirolo. Anche ai brianzoli di Silvio Berlusconi, Adriano Galliani e Cristian Brocchi, ex tecnico di Brescia, sarà sufficiente il pareggio.

Domenica 19 (gare di andata) e il 22 maggio inizierà la fase nazionale. Cinque i duelli in programma. Le teste di serie (Pisa, Imolese, Catanzaro, arrivate terze, la Viterbe-

se, vincitrice in coppa Italia, e la migliore posizionata in classifica tra le sei rimaste dei tre gironi) giocheranno il ritorno in casa e, in caso di parità, andranno avanti. Accoppiamenti da stabilire mediante sorteggio.

Leri, nella giornata iniziale dei play-off, il Sudtirolo ha battuto (1-0) ed eliminato la Sambenedettese dell'ex Ilari e di Signori, di Desenzano. Gol decisivo su rigore di Tommaso Morosini, fratello di

Leonardo, attaccante del Brescia. Poi a Ravenna è sceso in campo il Vicenza di Simone Guerra: l'ex della Feralpialò, in Veneto da gennaio, ha sbloccato da distanza ravvicinata. Nocciolini, ex Montichiari e Parma, è riuscito a rimediare, su assist di Galuppini. Nella ripresa Guerra ha colpito la traversa, e lì si sono infrante le speranze del Vicenza del patron Renzo Rosso, della Diesel. Sei i minuti di recupero. Agli sgoccioli espulso il giallorosso Eleuteri, che mercoledì a Salò sarà squalificato. Risultato finale: 1-1. Nel tardo pomeriggio il Monza ha liquidato la Fermana di Flavio Destro, ex Montichiari. Il gol di Ettore Marchi ha subito indovinato la gara.

LA FERALPISALÒ riprenderà al «Turina» stamattina alle 10,30. Zenoni deve rivoluzionare il centrocampo, vista la squalifica di Pesce e l'infortunio di Guidetti, fuori del gruppo per una infiammazione al tendine. Nell'amichevole di Prevalle il tecnico ha provato Magnino in coppia con Fergeligi e Scarsella ai fianchi. Al centro della difesa, con Gianì, si è visto Altare. Dopo avere giocato nella Primavera di Milan e Genoa, il 20enne - fermato per l'intera stagione dalla rottura del legamento crociato del ginocchio destro - ha debuttato tra i professionisti proprio domenica, nell'ultima giornata, contro il Pordenone. E sembra in ottime condizioni. ■

“I ragazzi hanno bisogno del sostegno del pubblico: spero in una bella cornice”

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPISALÒ



IL PROTAGONISTA. Con il Pordenone il terzino ha raggiunto le 400 presenze tra i professionisti

Legati va a 400 e guarda avanti «Bel traguardo, ora i play-off»

«Porto con me gli insegnamenti di Baresi e il ricordo di Astori»

Contro il Pordenone, nell'ultima di campionato, Elia Legati ha tagliato il traguardo delle 400 presenze tra i professionisti, e ora pensa soltanto agli spareggi promozione, che vedranno la Feralpialò impegnata in casa mercoledì contro il Ravenna.

Da Mimmo Toscano a Damiano Zenoni: il cambio del tecnico, giunto come un fulmine a ciel sereno, va metabolizzato: «Succede, nel calcio», il commento sintetico. Legati in futuro potrebbe anche guidare una squadra di calcio: «Ho già ottenuto il patentino di allenatore Uefa B e, di conseguenza, avrei il titolo per sedere su una panchina di serie D. Mi piacerebbe restare nel calcio».

A: «Sono cresciuto nelle giovanili del Milan. Sono andato a farmi le ossa a Legano, in C2: ho vinto il campionato, è rimasta la mia unica promozione. A 22 anni sono finito nel Principato di Monaco. Eravamo in tanti e Ricardo Gomes non mi considerava».

Gomes, capitano della Nazionale brasiliana ai Mondiali del '90 in Italia, ha pilotato tra le altre Paris Saint Germain, Fluminense, Flamengo, Bordeaux e San Paolo: «Goes se non sono mai stato utilizzato, ho avuto modo di imparare bene il francese - racconta Legati -. Mi ero diplomato al liceo linguistico, ho colto l'opportunità. Ma ho commesso uno sbaglio. Volevo giocare e a gennaio sono rientrato precipitosamente

La scheda				
Nato a Fidenza (Parma) il 3-1-86				
Anno	Squadra	Serie	Presenze	Gol
2006-07	Legnano	C2	29	-
2007-08	Legnano	C1	28	-
2008-09	Monaco	A	-	-
Novara		C1	13	-
2009-10	Padova	B	40	1
2010-11	Carpi	B	35+4	1+1
2011-12	Padova	B	36	2
2012-13	Padova	B	32	-
2013-14	Padova	B	10	-
Carpi		B	12	-
2014-15	Venezia	C1	30	1
2015-16	Pro Vercelli	B	33	1
2016-17	Pro Vercelli	B	34	1
2017-18	Pro Vercelli	B	20	1
Feralpialò		C	10	1
2018-19	Feralpialò	C	34	2
TOTALE			400	12



Luca Magnino, 21 anni, centrocampista della Feralpialò: in regia potrebbe rilevare lo squalificato Pesce

Le partite dei play-off

Monza	2	Ravenna	1	Sudtirolo	1
Fermana	0	Vicenza	1	Sambenedettese	0

MONZA (4-4-2): Guarna 6, Lepore 6,5, Scaglia 6,5, Negro 6,5, Anastasio 6; Ceccarelli 6 (20' st Chiricò 6), Armentino 6,5 (42' st Fossati sv), Galli 6 (36' st Palazzi sv), D'Errico 7 (42' st Tomaselli sv), Reginaldo 7, Marchi 7 (19' st Brighenti 6). A disp. Sommariva De Santis, Lora, Marconi, Bearzotti, Tentardini, Di Pisa, All. Brocchi.
FERMANA (3-5-2): Marcantognini 6; Soprano 6 (31' st D'Angelo 6), Comotò 6,5, Scrosta 6, Sarzi 6, Misin 6, Giandonato 6,5 (20' st Maurizi 6,5), Fofana 7, Sperotto 6, Zerbo 6 (17' st Lupoli 6), Malcore 6,5. A disp. Valentini, Guerra, Nepi, Maloku, Otranto, Marozzi, Pavoni, Grieco, All. Destro.
Arbitro: Zingarelli di Siena 6.
Reti: 17 pt Marchi, 37 st Reginaldo.

RAVENNA (3-5-2): Venturi 7; Bocaccini 6,5, Jidaji 6,5, Lel 6,5, Eleuteri 4, Papa 6,5, Esposito 6 (7' st Martorelli 6), Maleh 6, Barzaghi 6 (1' st Bresciani 6); Galuppini 6,5 (10' st Raffini 6), Nocciolini 7 (38' st Ronchi sv). A disp. Spurio, Seller, Scatazza, Siani, Trovati, Sabbia, All. Foschi.
VICENZA (4-3-1-2): Grandi 6; Salviato 6, Pasini 5,5, Bizzotto 5,5, Stevanin 6 (28' st Martin 6), Nicolò Bianchi 6 (21' st Laurenti 6,5), Cinielli 7, Zonta 5,5 (14' st Pontisso 6), Curcio 5,5 (21' st Maistrello 5,5); Guerra 7 (28' st Arma 6), Giacomelli 7. A disp. Albertazzi, Bonetto, Davide Bianchi, Mantovani, Bovo, Gashi, Zarpellon, All. Colella.
Arbitro: Meraviglia di Pistoia 6,5.
Reti: nel pt 20 Guerra, 32 Nocciolini. Note: espulso Eleuteri (43' st).

SUDI TIROLO (4-3-1-2): Nardi 6, Ierardi 7, Pasqualoni 7, Vinetto 7,5, Fabbri 7; Tait 7, De Rose 7,5, Lunetta 6,5 (43' st Della Giovanna sv); Morosini 8 (32' st Oneto sv); Turchetta 7 (32' st Antezza sv), Romero 6 (20' st De Cencovis sv). A disp. Ravaglia, Gentile, Casale, Misker, Berardocco, Crocchianti, Mattioli, Proietto, All. Zanetti.
SAMBENEDETTESE (3-4-1-2): Sala 5; Celjak 6, Miceli 6, Biondi 5, Rapisarda 6, Signori 6, Caccetta 5 (8' st Bove 5), Fissore 5 (28' st Rinaldi sv); Ilari 5 (28' st Calderino 5); Di Massimo 5 (8' st Russo 5), Stanco 5. A disp. Pegorin, Gelonese, Rocchi, De Paoli, Dignazio, Cecchini, Panaioli, All. Maggi.
Arbitro: Annaloro di Collegno 6.
Reti: 27 st Morosini (figore).

in Italia, andando al Novara. Sarebbe stato meglio se avessi pazientato, forse avrei avuto l'opportunità di mettermi in mostra, su un palcoscenico importante».

Già, un difensore principe di Monaco: «Ma non è da tutti raggiungere le 400 presenze - assicura Legati -. A ripensarci, i treni passano, 3-4 volte, e magari in quel momento avresti potuto fare scelte diverse. Ho conosciuto periodi belli, come a Crotone, con 40 presenze, il mio massimo stagionale, o il primo anno di Padova, con il pubblico ad applaudirci in piazza, nonostante avessimo perso lo spareggio con il Novara».

IN VENETO non sono mancate le esperienze negative: «Avevo firmato un triennale, ma dopo 6 mesi il presidente Diego Penocchio è saltato e io sono ripartito da Carpi. Non bastasse, l'anno dopo sono finito nel fallimento del Venezia. Due disavventure vissute con estremo disagio».

Stil percorso di Legati hanno lasciato un segno pure i bresciani: «Con Penocchio ho toccato il punto più basso. Meglio non parlarne. L'insegnamento di Franco Baresi, invece, me lo sono sempre



Elia Legati, 33 anni è alla prima stagione con la Feralpialò

portato dentro. Per 3 anni è stato il mio maestro nelle giovanili rossonere. Non solo uomo di campo, ma esempio da seguire anche fuori», assicura Legati, che riveste il ruolo di delegato nell'Associazione italiana calciatori.

Eppoi i due momenti che lo hanno toccato nel profondo: la scomparsa di Davide Astori, compagno di stanza («era elegante, corretto, educato e

sempre sorridente, dal balcone della nostra stanza a Milano vedevamo solo il campo dei campioni, siamo diventati grandi tra una partita alla play e un gelato rubato quando la cucina chiudeva», e la visita nel carcere di Vercelli, una mese prima di trasferirsi alla Feralpialò, per una gara dei detenuti, applauditi dai loro figli. ■ *2

© RIPRODUZIONE RISERVATA